

Una bella serata su Expo 2015

Pubblicato: Lunedì 23 Febbraio 2015

Una serata davvero ricca e intensa di contenuti e approfondimenti, quella svoltasi a Besnate venerdì scorso (20 febbraio), in serata, sulla prossima esposizione internazionale Expo 2015.

Dopo una breve introduzione di Daniela Osculati, segretaria del Circolo PD di Besnate (ente organizzatore della serata), la parola è passata al Consigliere Regionale Carlo Borghetti, che ci ha illustrato “cosa è Expo 2015” e al Sindaco di Rho, Pietro Romano per illustrarci “il significato di un evento di questo tipo per il nostro territorio”.

E’ stato evidenziato come Expo 2015 è stato sicuramente una grossa opportunità di sviluppo infrastrutturale di opere pubbliche, opere che probabilmente non sarebbero mai state terminate (anche se solo parzialmente, per esempio il nuovo tratto di Pedemontana). Expo è il cantiere più grande d’Europa, è un evento talmente importate (previste circa 20.000.000 di persone), che l’Italia si gioca davvero tanto in questi sei mesi di Expo. Sono state così evidenziate luci ed ombre di questo evento, come il fatto che per Expo si è cercato di organizzare un territorio più che costruire alberghi, la cura per l’accessibilità ai disabili studiato nei dettagli (e non solo disabilità motoria) e si è poi parlato di come Expo potrà essere una bella occasione di lavoro per tanti giovani (lavoro precario, è vero, ma pur sempre lavoro in un momento di grande crisi) e anche per tutto l’indotto di Expo, quindi anche per il nostro territorio. Il sindaco Romano ci diceva che “la sfida sarà tenere i visitatori in Italia il più possibile! Per fare in modo che Expo possa essere volano per la nostra economia”.

Ma si è parlato anche del problema delle infiltrazioni mafiose, soprattutto per il cantiere della “prima piastra”, cioè l’appalto più grosso di Expo 2015, e di come però queste infiltrazioni mafiose sono state anche intercettate, è quindi stato dato il segnale di una lotta alla mafia che funziona e riesce ad intercettare la mala vita. Ed infine si è accennato anche al problema dell’eredità di Expo, perché sul dopo Expo la partita è ancora tutta davvero aperta, sapendo che c’è in gioco una grande sfida per la riqualificazione di queste aree (soprattutto per le aree del Comune di Rho).

Il terzo passaggio, ovvero il tema proprio di Expo 2015 “nutrire il pianeta energia per la vita” è stato affrontato dal dott Luciano Gualzetti, vice direttore Caritas Ambrosiana e referente Caritas per Expo 2015. Caritas, infatti, sarà presente in Expo con un suo spazio, perché per la prima volta nella sua storia Expo 2015 coinvolge anche la società civile tra i suoi partecipanti, in quanto interlocutori chiave nel dibattito mondiale sulle sfide legate all’alimentazione e al cibo. Questo vuole dire tanto, perché dà l’opportunità a Expo 2015 di non essere solo un evento “espositivo”, ma diventa anche l’occasione per fare riflessioni, dibattiti, confronto attorno a questioni legate al tema come il diritto al cibo, il tema della povertà, dell’abbondanza o della privazione, la cultura dello spreco, tutti temi che toccano moltissimo la nostra società.

Expo sarà quindi un evento laico-universale, dove tutte le nazioni hanno l’occasione di poter dire, su tematiche così importanti e così determinanti per il futuro dell’umanità, il loro pensiero e fare riflessioni serie sull’iniquità e le disuguaglianze.

E’ una sfida grossa, non lasciamocela scappare!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

